



Liceo "Gian Vincenzo Gravina"
Scienze Umane – Economico Sociale - Linguistico – Musicale – Coreutico

P. D. P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Per l'inclusione degli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**

Anno Scolastico _____

Il PDP, inteso come strumento di progettazione educativa e didattica, nasce da un'azione sinergica di forze e azioni che garantiscono agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di imparare nel rispetto delle proprie caratteristiche. I docenti, considerando i punti di forza e i bisogni degli alunni, elaborano ipotesi organizzative e strategie metodologiche nell'ottica di una didattica individualizzata e personalizzata.

Normativa di riferimento

Legge 170/2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento.

Decreto attuativo n. 5669/2011 e allegate Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA

Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004

Legge 517/1977- integrazione scolastica; individualizzazione interventi

DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"

Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività"

Direttiva Ministeriale del 27.12.2012

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Alunno/a: _____

Classe: _____ Sezione: _____

Docente Coordinatore della classe: _____

1. DATI ANAGRAFICI E INFORMAZIONI ESSENZIALI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome e nome		Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
Luogo e data di nascita		
Nazionalità		
Altre informazioni di tipo anagrafico o generale utili ai fini dell'inclusione (composizione nucleo familiare, percorso scolastico pregresso, ecc...)		

2. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Area BES	Individuazione	Tipologia
Disturbi Evolutivi Specifici DSA Documentati con diagnosi clinica	Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: _____ <i>(ASL/struttura accreditata o da specialista privato, in attesa di ratifica e certificazione da parte di struttura sanitaria pubblica o accreditata)</i> In data: _____ dal dott.: _____. in qualità di _____ <i>(neuropsichiatra o psicologo)</i>	<input type="checkbox"/> Dislessia (.....) <input type="checkbox"/> Disgrafia (.....) <input type="checkbox"/> Disortografia (.....) <input type="checkbox"/> Discalculia (.....) <i>(Riportare i dati della diagnosi e gli eventuali codici ICD10)</i>

Disturbi Evolutivi Specifici

Altra tipologia

Documentata con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal consiglio di classe.

Riportare la formula o una sua sintesi presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del consiglio di classe

Segnalazione diagnostica alla scuola

redatta da:

(ASL/struttura accreditata o da specialista privato)

In data: _____

dal dott.: _____.

in qualità di _____

(neuropsichiatra o psicologo)

Osservazione e motivazione del Consiglio di classe

deliberata in data _____

- Disturbi specifici del linguaggio
- Disturbo della coordinazione motoria
- Disprassia
- Disturbo non verbale
- Disturbo dello spettro autistico lieve
- A.D.H.D (Disturbo di Attenzione e Iperattività di tipo lieve)
- Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo)
- Disturbo d'ansia
- DOP (Oppositivo-provocatorio)
- DC (Disturbo della condotta)

<p>Svantaggio e/o disagio</p> <p>Socio-economico</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (segnalazione dei servizi sociali, casa famiglia, ente locale,...)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>deliberata il _____</p>	<p><input type="checkbox"/> Difficoltà psico-sociali (povertà, deprivazione culturale, difficoltà lavorative)</p>
<p>Svantaggio e/o disagio</p> <p>Linguistico e culturale</p> <p>(stranieri non alfabetizzati)</p>	<p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>deliberata il _____</p>	<p><input type="checkbox"/> Recente immigrazione (mesi/1anno)</p>
<p>Altre Difficoltà</p>	<p>Segnalazione sulla base di elementi oggettivi (ASL, Scuola in ospedale, ecc)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Osservazione e motivazione del Consiglio di classe</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>deliberata il _____</p>	<p><input type="checkbox"/> Transitorie</p> <p><input type="checkbox"/> Non transitorie</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Malattie <input type="checkbox"/> Traumi <input type="checkbox"/> Dipendenze <input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale <input type="checkbox"/> Altro

3. INTERVENTI EDUCATIVO-RIABILITATIVI EXTRASCOLASTICI

Tipo di intervento: _____
Effettuato presso: _____
Operatore di riferimento: _____
Tempi (frequenza settimanale e durata incontri): _____
Modalità di lavoro: _____

4. DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI DELL'ALUNNO/A

(Sulla base di informazioni fornite dalla diagnosi, dagli specialisti, dalla famiglia, dalle osservazioni del Consiglio di classe, dagli incontri di continuità, dalle informazioni fornite da operatori esterni alla scuola e dallo studente stesso)

a) Funzionamento delle abilità strumentali

Abilità	Indici	Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
Letture	<i>Velocità</i>		<input type="checkbox"/> decodifica lenta <input type="checkbox"/> con sostituzioni (<i>legge una parola per un'altra</i>) <input type="checkbox"/> con omissioni/aggiunte <input type="checkbox"/> con scambio di grafemi (<i>b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e</i>)
	<i>Correttezza</i>		
Comprensione	<i>Comprensione orale</i>		<input type="checkbox"/> comprende istruzioni date a voce, dialoghi, ... <input type="checkbox"/> comprende i contenuti degli audiolibri <input type="checkbox"/> comprende il significato di testi pubblicitari, trasmissioni radiofoniche,
	<i>Comprensione del testo scritto</i>		<input type="checkbox"/> ha difficoltà a comprendere il testo se legge ad alta voce <input type="checkbox"/> comprende meglio se opera una lettura silenziosa <input type="checkbox"/> esiste una discrepanza tra comprensione di testi di lettura diretta o in modalità di ascolto <input type="checkbox"/> comprende brani di breve lunghezza con struttura sintattica semplice
	<i>Tipologia di errori</i>		<input type="checkbox"/> fonologici (<i>scambio grafemi b-p, b- d, f-v, r-l..., omissioni/aggiunte, inversioni, sostituzioni</i>) <input type="checkbox"/> non fonologici (<i>fusioni/separazioni illegali, scambio di grafema omofono, non omografo, omissione/aggiunta h</i>)

Scrittura	<i>Produzione Ideazione Stesura Revisione</i>		<ul style="list-style-type: none"> □ fonetici (<i>omissione/aggiunte doppie; omissione/aggiunte accento</i>) □ adeguatezza del testo (<i>aderenza alla consegna/ pertinenza dell'argomento; efficacia comunicativa..</i>) □ correttezza ortografica e morfosintattica (<i>uso funzionale dei connettivi testuali; punteggiatura..</i>) □ lessico e stile (<i>varietà lessicale; adeguatezza del registro linguistico...</i>) □ organizzazione testuale (<i>legami tra le idee, continuità tematica, originalità espressiva</i>)
	<i>Grafia</i>		<ul style="list-style-type: none"> □ problemi di lentezza nello scrivere □ problemi di realizzazione del tratto grafico □ problemi di regolarità del tratto grafico □ difficoltà nel seguire la dettatura □ difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...) <p>.....</p> <p>.....</p>
Calcolo	<i>A mente</i>		<ul style="list-style-type: none"> □ errori di processamento numerico (<i>difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità</i>) □ difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) □ difficoltà nell'incolonnare i numeri □ difficoltà nel recupero di fatti aritmetici (tabelline, addizioni semplici, ...) □ difficoltà a ricordare formule ed algoritmi del calcolo scritto □ scarsa comprensione del testo problematico □ difficoltà nei processi di ragionamento □ difficoltà nei compiti di stima numerica (<i>stimare le distanze, i pesi, le quantità, le lunghezze..</i>) □ difficoltà nell'uso del denaro (<i>stime di costi; calcolo del resto; delle percentuali, guadagno...</i>) <p>.....</p> <p>.....</p>
	<i>Scritto</i>		
	<i>Abilità matematiche</i>		

Proprietà linguistica	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (<i>difficoltà nel riassumere dati ed argomenti</i>) <input type="checkbox"/> confusione o difficoltà nel ricordare nomi e date (disnomia) <input type="checkbox"/> difficoltà a ricordare termini specifici delle discipline <input type="checkbox"/> difficoltà ad utilizzare il lessico adeguato al contesto <input type="checkbox"/> utilizzo prevalente del dialetto <input type="checkbox"/> utilizzo di linguaggi alternativi o integrativi <p>.....</p>
Difficoltà in Lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lettura <input type="checkbox"/> comprensione <input type="checkbox"/> scrittura <input type="checkbox"/> esposizione orale <p>.....</p>
Atteggiamento verso lingua e cultura d'origine (per gli alunni stranieri)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conserva e sviluppa la propria lingua d'origine a casa e con i connazionali <input type="checkbox"/> fa riferimenti spontanei al proprio paese d'origine e alla propria lingua <input type="checkbox"/> fa riferimenti al proprio paese d'origine e alla propria lingua solo se sollecitato <input type="checkbox"/> esprime chiusura, difesa, vergogna nei confronti del proprio paese d'origine e della propria lingua <p>.....</p> <p>.....</p>
Altro	Difficoltà nell'area motorio-prassica <input type="checkbox"/> motricità globale <input type="checkbox"/> motricità fine <input type="checkbox"/> coordinazione motoria <input type="checkbox"/> movimenti finalizzati <input type="checkbox"/> orientamento
	Ulteriori disturbi associati:
	Eventuali annotazioni e osservazioni

b) Caratteristiche del processo di apprendimento

Difficoltà di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> tabelline <input type="checkbox"/> formule <input type="checkbox"/> sequenze e procedure <input type="checkbox"/> forme grammaticali <input type="checkbox"/> categorizzazioni, nomi dei tempi verbali, nomi delle strutture grammaticali italiane e straniere... <input type="checkbox"/>
Difficoltà di selezionare e organizzare le informazioni	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Difficoltà di immagazzinare e recuperare le informazioni	<input type="checkbox"/> date <input type="checkbox"/> definizioni <input type="checkbox"/> termini specifici delle discipline
Difficoltà di attenzione	<input type="checkbox"/> difficoltà a mantenere l'attenzione per un periodo prolungato <input type="checkbox"/> difficoltà a focalizzare l'attenzione su stimoli precisi ignorandone altri (<i>come ignorare i rumori distraenti</i>) <input type="checkbox"/> difficoltà visuo-spaziali (<i>orientamento, posizione nello spazio</i>)
Affaticabilità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Poca

c) Caratteristiche comportamentali

Area relazionale <i>(qualità dei rapporti con compagni e figure adulte, qualità della relazione in gruppo,...)</i>	
Qualità della partecipazione alle attività di gruppo/classe	<input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Fa interventi non pertinenti <input type="checkbox"/> Si isola tende a disturbare <input type="checkbox"/> Collaborativo <input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata
Rapporti con adulti	<input type="checkbox"/> Tendente alla sfida <input type="checkbox"/> Oppositivo <input type="checkbox"/> Non riesce a rapportarsi in modo adeguato <input type="checkbox"/> Necessita di gratificazioni e rassicurazioni continue <input type="checkbox"/> Tende a polemizzare <input type="checkbox"/> Rapporti positivi <input type="checkbox"/> Sensibile alle gratificazioni <input type="checkbox"/> Disponibile al dialogo
Rapporti con i pari	<input type="checkbox"/> Offensivo <input type="checkbox"/> Aggressivo <input type="checkbox"/> Corretto <input type="checkbox"/> Tendenza a male interpretare i commenti <input type="checkbox"/> Fastidioso, invadente, polemico <input type="checkbox"/> Non accetta le critiche <input type="checkbox"/> Sensibile <input type="checkbox"/> Disponibile ad aiutare gli altri <input type="checkbox"/> Disponibile a modificare il proprio comportamento per essere accettato dal gruppo <input type="checkbox"/> Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Viene escluso dai compagni dalle attività ricreative <input type="checkbox"/> Si relaziona solo con un piccolo numero <input type="checkbox"/> Tende ad autoescludersi

Area emotivo – motivazionale	
<i>(autostima, risposte emotive, motivazione, responsabilità, autocontrollo verbale-motorio-emotivo)</i>	
Persistenza nello sforzo nell'attività individuale	<p>persiste nello sforzo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> pochi minuti <input type="checkbox"/> mezz'ora <input type="checkbox"/> un'ora <input type="checkbox"/> necessita di incoraggiamento <input type="checkbox"/> necessita di pause <input type="checkbox"/> adeguato all'età
Interessi	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> mostra interessi ristretti e rigidi <input type="checkbox"/> predilige solo alcune materie/attività <input type="checkbox"/> mostra interessi vari e flessibili <input type="checkbox"/> si applica allo stesso modo in tutte le discipline
Tolleranza della frustrazione e dell'errore	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> In caso di situazioni frustranti può dar luogo a condotte aggressive o problematiche <input type="checkbox"/> Non riconosce/ammette i propri errori <input type="checkbox"/> Sa tollerare l'errore <input type="checkbox"/> Sa tollerare la frustrazione
Iniziativa autonoma	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Necessita di sollecitazioni <input type="checkbox"/> Non necessita di sollecitazioni
Autoregolazione	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dopo una situazione di disagio non riesce ad autoregolarsi <input type="checkbox"/> Necessita la mediazione dell'adulto per gestire situazioni conflittuali <input type="checkbox"/> Reagisce in modo inadeguato in caso di disagio emotivo <input type="checkbox"/> Non reagisce davanti a una situazione di disagio <input type="checkbox"/> Riesce ad autoregolarsi
Autostima	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità, è insicuro <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Adeguata

Area socio-economico-culturale e linguistica	
<i>(contesti problematici, territorio, extra-scuola)</i>	
Osservazioni rilevanti ai fini dell'inclusione	<hr/> <hr/> <hr/>

Ulteriori aspetti significativi	
Frequenza della scuola	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
Capacità organizzative <i>(gestione del materiale scolastico, organizzazione di un piano di lavoro,...)</i>	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata

Rispetto degli impegni e responsabilità	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
Accettazione e consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
Capacità di mantenere l'attenzione per il tempo utile a terminare il lavoro e capacità di resistere ad elementi distraenti	<input type="checkbox"/> Adeguata <input type="checkbox"/> Poco adeguata <input type="checkbox"/> Non adeguata
Grado di autonomia	<p>A scuola</p> <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input type="checkbox"/> tende a copiare <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
	<p>A casa</p> <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un tutor <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un genitore <input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di un compagno <input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO

(Informazioni ricavabili dallo studente stesso e da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti)

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti, ... <input type="checkbox"/> è attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi ...) <input type="checkbox"/> rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio <input type="checkbox"/> rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno un grafico o una mappa <input type="checkbox"/> fa schemi e/o mappe autonomamente <input type="checkbox"/> utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...) <input type="checkbox"/> cerca di imparare tutto a memoria <input type="checkbox"/> usa strategie per ricordare (uso immagini, colori,...) <input type="checkbox"/> sa consultare il dizionario <input type="checkbox"/> elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale <input type="checkbox"/> altro

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO/A NELLO STUDIO

- computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- computer con sintesi vocale
- libri digitali
- calcolatrice
- testi semplificati e/o ridotti
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee
- schemi e mappe
- formulari, tabelle, ...
- registratore
- materiali multimediali (video, PPT, simulazioni...)
- altro _____

7. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/A

Punti di forza dell'alunno	Attività preferite:
	Interessi:
	Attività extrascolastiche:
	Discipline in cui riesce:
	Discipline preferite:
	Figure di riferimento nell'extra-scuola (genitori, tutor, ...):

8. DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

a. Attività didattiche

<p>Attività di recupero individuale (per aree o discipline):</p>	<p><input type="checkbox"/> in classe <input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring) <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani <input type="checkbox"/> in classi aperte e parallele <input type="checkbox"/> tempi diversi <input type="checkbox"/> studio assistito <input type="checkbox"/> altro</p>
<p>Attività di consolidamento e/o di potenziamento (per aree o discipline):</p>	<p><input type="checkbox"/> in classe <input type="checkbox"/> lavoro di coppia (Tutoring) <input type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input type="checkbox"/> in laboratori pomeridiani <input type="checkbox"/> in classi aperte e parallele <input type="checkbox"/> tempi diversi <input type="checkbox"/> studio assistito <input type="checkbox"/> altro</p>
<p>Attività di alfabetizzazione (per aree o discipline):</p>	
<p>Attività di laboratorio (Laboratori creativi, espressivi, di educazione socio affettiva, life skills, alle autonomie, ... con adattamenti alle singole e speciali esigenze)</p>	
<p>Attività per classi aperte (per piccoli gruppi)</p>	
<p>Attività all'esterno dell'ambiente scolastico (creative, ricreative e socializzanti, sportive, culturali, formative ...)</p>	
<p>Progetti extra-curricolari (Educazione all'ascolto, educazione all'affettività, educazione alla multiculturalità, di accoglienza, di prevenzione del disagio emotivo e relazionale, educazione alla resilienza)</p>	

b. Interventi Educativi e Didattici per disciplina

(Vedi Allegato1–strumenti compensativi, misure dispensative, strategie metodologiche e didattiche, parametri e criteri per la verifica e valutazione)

*** Livello degli obiettivi: adattamento degli obiettivi curricolari per il conseguimento delle competenze previste per la classe.**

Per alcune tipologie di BES **ma assolutamente non per gli allievi con diagnosi di DSA** (come specificato nelle Linee guida allegate al D.M. 5669/2011, p. 7 e p. 18 *“si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento per non creare percorsi immotivatamente facilitati, ma rispettosi dell’incidenza del disturbo”*), i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano. (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p.2)

DISCIPLINA	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari*	CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
MATERIA Docente:					

10. PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

I compiti a casa (*quantità, qualità richiesta, uso del pc...*):

Le modalità di aiuto (*chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline*):

Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa (*pc, libri digitali, tabelle, registrazioni, testi semplificati e/o ridotti, schemi e mappe, risorse didattiche predisposte dagli insegnanti,...*):

Le dispense (*ad es. lettura ad alta voce*):

Le interrogazioni (*modalità, contenuti, selezione dei concetti rilevanti,...*):

Altro (*attività scolastiche di recupero/ potenziamento, attività all'esterno dell'ambiente scolastico,*

11. I SOTTOSCRITTORI DEL PDP

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico da aggiornarsi in itinere, da parte di tutti gli attori.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO

Crotone, li _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

* In allegato CONSENSO INFORMATO

**NOTA INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (PRIVACY)**

L'Istituto "G. V. Gravina", in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, è tenuto a fornire le informazioni appresso indicate riguardanti il trattamento dei dati personali in suo possesso in assolvimento alle finalità istituzionali disciplinate dalle norme che regolamentano l'istituzione scolastica nonché per la normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, La invitiamo, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati.

Finalità del trattamento:

I Suoi dati personali sono trattati per l'esclusivo assolvimento degli obblighi istituzionali dell'Istituto scolastico e per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con gli alunni e per finalità connesse agli obblighi previsti da leggi e da regolamenti in materia d'istruzione e assistenza scolastica e sostegno da parte d'insegnanti utilizzati per il potenziamento.

Natura del conferimento dei dati:

La informiamo inoltre che il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio ai sensi delle vigenti disposizioni e che il mancato conferimento dei dati legittima comunque l'Istituto scolastico al trattamento dei soli dati connessi al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Modalità di trattamento dei dati:

Riguardo alle finalità indicate, il trattamento dei dati personali è effettuato sia con strumenti manuali in forma cartacea che informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Ambito di comunicazione:

La informiamo che le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono esclusivamente quelle le cui comunicazioni sono previste dalla legge e/o da regolamenti ed in particolare ai Centri Servizi Amministrativi agli organismi sanitari per quanto imposto dal D.P.R. 22.12.1967 n.1518, al solo fine di agevolarne l'orientamento, la formazione e/o l'inserimento professionale degli alunni, i dati potranno essere comunicati anche a privati in relazione alle predette finalità e limitatamente ai dati relativi agli esiti scolastici e comunque diversi da quelli sensibili o giudiziari che dovranno essere successivamente trattati esclusivamente per le predette finalità.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER STUDENTE MINORENNE

Il/I sottoscritto/i _____ e _____ genitori
dell'alunno/a _____ nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ sezione _____

Acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato e indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni,

- **DICHIARANO DI ESSERE STATI INFORMATI** circa le procedure per l'individuazione del proprio figlio/a come alunno/a con Bisogni Educativi Speciali.
- **DI DARE IL CONSENSO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili con le modalità e per le finalità indicate nell'informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità indicate nell'informativa.

Il genitore _____

Il genitore _____

Crotone, _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER STUDENTE MAGGIORENNE

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
frequentante la classe _____ sezione _____

Acquisita cognizione della disciplina vigente e dei propri diritti a tutela della privacy, individuato il ben delimitato e indispensabile ambito di comunicazione e diffusione dei dati che saranno raccolti o prodotti, preso atto dell'adozione di ogni cautela e salvaguardia della riservatezza di dette informazioni,

- **DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE DELL'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**
- **DI DARE IL CONSENSO**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e ss. del Regolamento, al trattamento e alla comunicazione dei dati personali che riguardano il/la proprio/a figlio/a, ivi compresi quelli strettamente sensibili con le modalità e per le finalità indicate nell'informativa stessa, comunque strettamente connesse e strumentali alla gestione delle finalità indicate nell'informativa.

Firma

Crotone, _____

ALLEGATO 1

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

Tali strumenti consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo e sollevano l'alunno da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo stesso, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo.

Utilizzo di computer o tablet con programma di videoscrittura, correttore ortografico
Utilizzo di risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali).
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice (anche calcolatrice vocale)
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi come supporto durante compiti e verifiche scritte
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad esempio il linguaggio iconico e i video) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione
Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free e/o commerciali</i>)
Lettura ad alta voce delle consegne da parte del docente o di un compagno
Altro _____

NOTE:

- Indicare lo strumento specifico che si intende adottare tra le possibili proposte riportate nella precedente tabella (*es. utilizzo di risorse audio: libri digitali*)
- In caso di Esame di Stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nel documento del 15 maggio (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti

MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)

Dispensa dalla lettura ad alta voce
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi/o appunti
Dispensa dal copiare dalla lavagna
Dispensa dal prendere appunti
Dispensa dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni, poesie, forme verbali
Dispensa dall'utilizzo di tempi standard per la consegna di compiti scritti (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)
Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie
Dispensa dall'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
Evitare (per la lingua straniera scritta) domande con doppia negazione e di difficile interpretazione
Dispensa (se richiesta dalla diagnosi, dalla famiglia e approvata dal Consiglio di classe) dallo studio della lingua straniera in forma scritta (Solo per gli alunni con DSA)
Dispensa dalla consultazione di dizionari cartacei
Altro _____

NOTE:

- Si ricorda che per molti allievi la scelta della dispensa da un obiettivo di apprendimento deve rappresentare l'ultima opzione
- Per gli alunni in situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio. *“In ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall’art. 6 del DM n. 5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegate Linee guida”.* (Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, p.3).

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE
Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce.
Utilizzare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...).
Utilizzare testi o informazioni ad alta leggibilità.
Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”.
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e la didattica laboratoriale.
Promuovere l'apprendimento collaborativo
Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
Procedere in modo strutturato e sequenziale
Sostenere la motivazione ad apprendere
Valorizzare i successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo studio
Altro

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
<i>Da selezionare in relazione ai bisogni e alle specifiche situazioni apprenditive (es: valedoli per la valutazione formativa in itinere, ma non tutte applicabili per la valutazione “sommativa” in sede di Esame di Stato)</i>
Interrogazioni programmate
Compensazione con prove orali di compiti scritti
Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mappe mentali)
Programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche
Prove informatizzate
Predisposizione di verifiche scritte più brevi (riduzione degli item con rispetto dell'ordine di difficoltà senza modificare gli obiettivi formativi)
Predisposizione di verifiche scritte strutturate e riduzione al minimo delle domande a risposta aperta
Suddivisione della verifica in più riprese (verifica svolta nell'arco di più lezioni)
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
Non valutare gli errori ortografici
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli
Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
Tener conto esclusivamente del voto dell'eventuale compensazione
Nelle verifiche scritte corrispondenti a quelle della classe, valutazione solo delle parti commisurate al deficit e non delle richieste più complesse